



I vini della nostra cantina



Vini al calice

serviti con Coravin



VINI BIANCHI

2021	Chardonnay Lafoa, Colterenzio	9,5
2018	Olivar Pinot Bianco, Pinot Grigio, Chardonnay, <i>Cesconi</i>	9

VINI ROSSI

2017	Iugum (merlot- cabernet sauvignon) <i>Dipoli</i>	12,5
2016	Brunello di Montalcino Poggio al Granchio, <i>Val di Suga</i>	14,5
2017	Teroldego rotaliano Riserva Pini, <i>Zeni</i>	12

VINI DOLCI

2006	Vino Santo Arèle, <i>Pravis</i>	9,5
2019	Muffato della Sala, Antinori	12



State scegliendo un vino biologico: ottenuto attraverso l'abbattimento delle sostanze chimiche e dei solfiti, la riduzione delle risorse idriche utilizzate e l'adozione di tecniche di coltura che prevengano gli attacchi parassitari in maniera naturale



State scegliendo un vino biodinamico: è il risultato di una coltivazione non solo naturale al 100%, ma in completa connessione con i tempi e i ritmi della natura.

Spumanti

Italia

Trentino

Trentodoc André 2018 100% Chardonnay	34	Andrea Forti
Chardis Brut 100% Chardonnay	26	Cantina La Vis
Der Blauwal AP che sta per Affinamento Prolungato 2011 100% Chardonnay	103	Cesconi
Trentodoc Methius Brut Riserva 2017 60% Chardonnay, 40% Pinot Nero	61	Dorigati
Trentodoc Methius Brut Riserva 2016	63	Dorigati
Trentodoc Om de Fer Brut blanc de blancs 2015 100% Chardonnay	41	Dorigati
Trentodoc Giulio Ferrari 2009 100% Chardonnay	251	Ferrari
Trentodoc Giulio Ferrari 2008 100% Chardonnay	269	Ferrari
Trentodoc Maximum blanc de blancs 100% Chardonnay	43	Ferrari
Trentodoc Maximum Rosé 70% Pinot Nero, 30% Chardonnay	47	Ferrari

Trentodoc Perlé Bianco 100% Chardonnay	65	Ferrari
Trentodoc Perlé Nero 2013 100% Pinot Nero	109	Ferrari
Trentodoc Perlé Rosé 80% Pinot Nero, 20% Chardonnay	65	Ferrari
Trentodoc Riserva Blanc de Blancs 100% Chardonnay	42	Maso Martis
Trentodoc Brut Rosé 50% Chardonnay, 50% Pinot Nero	41	Pojer e Sandri
Trentodoc Extra Brut millesimato Paladino 2014 100% Chardonnay	63	Revì
Trentodoc Brut 2017 75% Chardonnay, 25% Pinot nero	39	Revì
Trentodoc Revì Dosaggio Zero 2018 75% Chardonnay, 25% Pinot Nero	41	Revì
Trentodoc Revì Rosé 2017 80% Pinot Nero, 20% Chardonnay	41	Revì
Trentodoc Riserva extra brut 2018 100% Chardonnay	44	San Leonardo

Alto Adige | Südtirol

Athesis Brut 60% Chardonnay, 30% Pinot Bianco, 10% Pinot Nero	42	Kettmeier
Athesis Brut Rosé 60% Chardonnay 40% Pinot Nero	43	Kettmeier
Rosé 2022 60% Pinot Nero, 40% Chardonnay	52	Haderburg
Brut 2022 85% Chardonnay, 15% Pinot Nero	46	Haderburg

Lombardia

Bagnadore Riserva 2011 60% Chardonnay, 40% Pinot Nero	62	Baron Pizzini
Alma Bellavista Cuvée Brut 88% Chardonnay, 11% Pinot Nero, 1% Pinot Bianco	49	Bellavista

Veneto

Valdobbiadene Superiore di Cartizze	44	Col Vetoraz
-------------------------------------	----	-------------

Francia

Champagne

Tra le grandi regioni francesi del vino, la Champagne vanta un territorio straordinario per clima e suoli, diventato icona di stile ed eleganza nel mondo

Deutz brut classic Chardonnay, Pinot Meunier, Pinot Noir	52	Deutz
Dom Pérignon 2008	300	Dom Pérignon
Laurent-Perrier cuvée brut 55% Chardonnay, 35% Pinot Nero, 10% Pinot Meunier	74	Laurent-perrier
Gaudinat – Boivin brut 10% Pinot Noir, 15% Chardonnay, 75% Pinot Meunier	47	Tradition

Cremant

Cremant de Bourgogne 2018 Blanc de Noirs Extra Brut	47	Laurent Cognard & Co.
--	----	-----------------------

Vini bianchi


Italia

Trentino - A. Adige Südtirol

Chardonnay

Dall'uva Chardonnay si ottengono vini fermi dalla gradazione alcolica alta e dall'acidità piuttosto elevata.

Il vitigno Chardonnay fu introdotto in Alto Adige/Südtirol già nel 1835 per iniziativa dell'arciduca Giovanni d'Asburgo, e più tardi fu ripreso dal fondatore del primo istituto tecnico enologico italiano, che ne promosse la diffusione capillare. Noto inizialmente come Pinot bianco "giallo", lo Chardonnay fu riscoperto in grande stile dai viticoltori altoatesini negli anni Ottanta.

Chardonnay Löwengang 2019		70	Alois Lageder
Chardonnay 2022		28	Alois Lageder
Chardonnay Lafda 2021		45	Colterenzio Schreckbichl
Garli Riserva 2019		49	Cesconi
Felix Chardonnay franco di piede 2019		32	De Tarczal
Chardonnay Merus 2021		29	Tiefenbrunner

Gewürztraminer — vitigno autoctono Südtirol

Il Gewürztraminer è un vitigno a bacca bianca tendente al rosa dal quale si ottiene un vino aromatico che intriga per i suoi profumi tropicali e speziati, che conquistano sin dal primo sorso.

Il significato di Gewürztraminer è letteralmente “Traminer speziato”, un nome che conferma sia i tratti aromatici di questo vino, che la sua provenienza da Termeno (Traminer in lingua tedesca), in Alto Adige/Südtirol.

Gewürztraminer Laföa 2021	44	Colterenzio Schreckbichl
Traminer 2019	34	Grigolli Bruno
Gewürztraminer Nussbaumer 2021	49	Tramin


Kerner

Il Kerner è un vitigno semi-aromatico a bacca bianca. È stato creato nel 1929 in Germania da August Herold incrociando Schiava grossa e Riesling. Il nome Kerner deriva da Justinus Kerner, medico e poeta tedesco ad onore del quale fu dedicato questo vitigno.

Kerner 2022	33	Pacherhof
---------------	----	-----------

Manzoni Bianco

Nasce dall'incrocio tra Riesling Renano e Pinot Bianco. La sua capacità di evolvere nel tempo richiede pazienza ed è un vino che sa raccontarsi dopo due tre anni dalla vendemmia.

Isidor 2019 	42	Fanti
Manzoni Bianco 2020	33	Fanti
Manzoni Bianco Fontanasanta 2022 	33	Foradori
Manzoni Bianco Fontanasanta 2021 	36	Foradori

Müller Thurgau

Il vitigno fu creato alla fine del XIX sec. mediante incroci di Riesling renano e Madeleine Royale dall'enologo svizzero Hermann Müller (svizzero, nativo della città di Thurgau, da qui il nome).

Müller Thurgau | 2022 28 Novacella | Neustift

Nosiola vitigno autoctono trentino

La Nosiola è l'unico vitigno a bacca bianca autoctono del Trentino, coltivato prevalentemente nella zona di Toblino e Valle dei Laghi. È il vitigno impiegato anche nella produzione del Vino Santo trentino.

Nosiola | 2021 30 Cesconi


Nosiola Fontanasanta | 2021 45 Foradori
(fermentazione e affinamento in anfora) 

Nosiola L'Ora | 2016 30 Cantina Toblino

Pinot Bianco

Il Pinot Bianco sembra essere una mutazione del Pinot Grigio, a sua volta mutazione del Pinot Nero. Il Pinot bianco si è largamente diffuso in tutti i paesi Europei a clima fresco o freddo.

Pinot Bianco Berg | 2020 31 Colterenzio | Schreckbichl

Pinot Bianco | 2019 47 Dornach 

Pinot Grigio

Il Pinot grigio è molto probabilmente una mutazione genetica del Pinot nero, ed è di origine francese. È una varietà di vitigno molto complessa, richiede particolare attenzione sia la coltivazione sia la produzione in habitat in i cui il clima è freddo e il terreno compatibile.

Pinot grigio Rulendis 2018	38	Cavit
Louis Pinot Grigio 2022	38	Dornach

Riesling

Il Riesling è un vitigno a bacca bianca dal quale si ottiene un vino fruttato e di carattere. Originario della Germania, si è diffuso poi in Alsazia, Austria, Italia, Slovenia e Ungheria.

Riesling 2020	40	Falkenstein
Riesling Renano 2016	48	Roeno
Riesling 2018	45	San Leonardo
Riesling 2017	47	San Leonardo

Souvigner Gris

Una rara espressione del vitigno Souvigner Gris, uva resistente a bacca rosa nata nel 1983 presso l'Istituto di Ricerca di Friburgo, dall'incrocio tra Seyval x Zähringer.

Viene infatti vinificato in presenza delle proprie bucce, effettuando una macerazione non eccessiva che gli dona maggior complessità. Orange Wine.

Souvigner Gris 2021		44	Dornach
Souvigner Gris 2022		40	Dornach

Sauvignon

Il Sauvignon è un vitigno semi-aromatico di origine francese. Il nome deriva dalla parola francese sauvage ("selvaggio"), aggettivo dovuto alle sue origini di pianta autoctona del sud-ovest francese.

Questo vitigno aromatico fu piantato per la prima volta in Alto Adige verso la fine dell'Ottocento, e poi, per vari decenni, fu coltivato quasi esclusivamente a Terlano, nei pressi di Bolzano, su terreni sabbiosi di origine vulcanica.

Ma in realtà, sviluppa ottime qualità anche su terreni calcarei.

Sauvignon Faedi 2019	31	Bellaveder
Sauvignon Lafda 2021	44	Colterenzio Schreckbichl
Sauvignon 2021	29	De Vescovi
Sauvignon Voglar 2018	42	Dipoli
Sauvignon 2019	32	Maso Furli
Sauvignon 2021	30	Novacella Neustift
Sauvignon 2019	39	Prackfolerhof
Vette di San Leonardo 2020	27	San Leonardo
Sauvignon 2019	40	Von Blumen

Sylvaner

Sylvaner o Silvaner è un vitigno a bacca bianca, coltivato soprattutto in Alsazia e in Germania, dove il suo nome ufficiale è Grüner Sylvaner.

Sylvaner 2022	33	Pacherhof
-----------------	----	-----------

Cuvée

Dolomiti bianco selezione Faedi 2021 Pinot Bianco, Chardonnay, Sauvignon Blanc	31	Bellaveder
Olivar 2018 Pinot Bianco, Pinot Grigio, Chardonnay	45	Cesconi
Olivar 2019	42	Cesconi
Anisos 2019 50% Nosiola , 30% Pinot Bianco, 20% Chardonnay	43	Rosi Eugenio
Manna 2021 50% Riesling, 10% Sauvignon Chardonnay, 20% Traminer	43	Franz Haas
Manna 2020	45	Franz Haas
Retiko (barrique) 2019 60% Chardonnay, 20% Sauvignon Blanc, 20% Incrocio Manzoni	30	Grigoletti
Terlaner 2021 60% Pinot Bianco, 30% Chardonnay, 10% Sauvignon Blanc	32	Terlan
Terlaner 2020	34	Terlan
Kròz 2018 70% Chardonnay, 20% Müller Thurgau	38	Villa Corniole

Emilia Romagna

Il vino Romagna Albana DOCG deve essere ottenuto dalle uve di vigneti aventi minimo 95% di Albana.

Albana di Romagna Secco 2017	25	Stefano Zavalloni
--------------------------------	----	-------------------

Friuli

Biancosesto 2019 50% Ribolla Gialla, 50% Friulano	42	La Tunella
--	----	------------

Friulano 2021 100% Friulano	30	La Tunella
----------------------------------	----	------------

Vinnae 2020 90% Ribolla Gialla, 5% Friulano, 5% Riesling Renano	40	Silvio Jermann
--	----	----------------

Vintage Tunina 2016 Sauvignon, Chardonnay, Ribolla Gialla, Malvasia	69	Silvio Jermann
--	----	----------------

Marche

Brecce di Tufo 2016 100% Bianchetto	32	Il Conventino
--	----	---------------

Sicilia

Eruzione 1614 Carricante | 2018
90% carricante, 10% riesling renano

39

Planeta

Veneto

Soave Vintage | 2019
100% Garganega

29

Bertani

Nel nostro Sancta Sanctorum una collezione
interamente dedicata al San Leonardo



Tenuta San Leonardo

Fondata nel 1724

Più di mille anni fa era un monastero, da oltre tre secoli è la residenza dei Marchesi Guerrieri Gonzaga che ne sono appassionati custodi. Oggi la tenuta San Leonardo è un giardino di vigne e rose protetto dalle imponenti montagne trentine che smorzano i freddi venti nordici, mentre il fondovalle accoglie e regala il tepore del lago di Garda. La tenuta è un mondo antico dove le pazienti pratiche di cantina, ancora assolutamente artigianali, regalano vini che sono autentici gioielli dell'enologia italiana distinguendosi per freschezza, armonia ed un'innata eleganza.



San Leonardo 1982 collezione privata



San Leonardo 1983 collezione privata



San Leonardo 1985 collezione privata



San Leonardo 1987 collezione privata



San Leonardo 1990 collezione privata






















San Leonardo 1991 collezione privata



San Leonardo 1993 360



San Leonardo 1994 354

	San Leonardo 1995	collezione privata
	San Leonardo 1996	347
	San Leonardo 1997	335
	San Leonardo 1999	collezione privata
	San Leonardo 2000	collezione privata
	San Leonardo 2001	298
	San Leonardo 2003	231
	San Leonardo 2005	231
	San Leonardo 2006	269
	San Leonardo 2007	collezione privata
	San Leonardo 2008	207
	San Leonardo 2010	collezione privata
	San Leonardo 2011	141
	San Leonardo 2013	133
	San Leonardo 2014	129
	San Leonardo 2015	collezione privata
	San Leonardo 2016	121
	San Leonardo 2017	118
	San Leonardo 2018	115



Tenuta San Leonardo

Fondata nel 1724

Magnum



San Leonardo 1997 560



San Leonardo 2005 295



San Leonardo 2014 280



San Leonardo 2018 250

Jèroboam



San Leonardo 1999 1.021



San Leonardo 2004 876



San Leonardo 2005 612



Tenuta San Leonardo

Fondata nel 1724

Réhoboam



San Leonardo 1995 2.039

Mathusalem



San Leonardo 1996 2.141



San Leonardo 2001 1.904



San Leonardo 2004 1.753



San Leonardo 2005 1.224

Salmanazar



San Leonardo 2000 2.167



San Leonardo 2001 4.281



San Leonardo 2005 2.753

Vini rossi

Italia

Trentino - A. Adige Südtirol

Cabernet Franc

Nel nome del vitigno è racchiuso tutto il suo fascino e la sua caratteristica principale: infatti un vino franco è quel vino dotato di profumo pulito e inconfondibile, che richiama la tipologia del vino e lo rende immediatamente riconoscibile.

Cabernet Franc 2018	29	De Tarczal
18diciannove20	60	Rosi Eugenio

Cabernet Sauvignon

È uno tra i vitigni più diffusi al mondo ed è particolarmente adatto per la produzione di vini di notevole qualità e grande longevità. Test genetici recenti confermano che l'origine del Cabernet Sauvignon sia da attribuirsi ad un incrocio tra Cabernet Franc e il vitigno a bacca bianca Sauvignon. Il Cabernet Sauvignon ha capacità di adattamento alle più disparate condizioni climatiche e tecniche di vinificazione.

Germano Riserva 2017	44	Grigolli Bruno
------------------------	----	----------------

Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc

Cabernet Riserva | 2020 31 Alois Lageder

Merlot, Cabernet

Staffelfeld | 2019 45 Baron Widmann
Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Merlot

Cornelius | 2019 47 Colterenzio | Schreckbichl
80% Merlot, 20% Cabernet Franc

Cornelius | 2018 *magnum* 98 Colterenzio | Schreckbichl

Cornelius | 2019 *magnum* 94 Colterenzio | Schreckbichl

Riflesso Rosi | 2021 30 Rosi Eugenio
Vino rosato con tappo a corona, senza aggiunta di solfiti
Macerato per 2 giorni e arricchito in seconda battuta da un'aggiunta di
vinacce di uve bianche aziendali come Nosiola e Pinot Bianco

Fihl | 2018 42 Dipoli

Iugum | 2017 64 Dipoli
70% Merlot, 30%, Cabernet Sauvignon

Esegesi | 2018 43 Rosi Eugenio
80% Cabernet Sauvignon, 20% Merlot

Esegesi | 2016 *magnum* 94 Rosi Eugenio

Cuvée riserva Linticlarus | 2019 59 Tiefenbrunner
50% Cabernet Sauvignon, 50% Merlot

Rungg | 2021 33 Tramin

Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Merlot

Questo assemblaggio prende il nome di taglio bordolese, conosciuto anche come Bordeaux.

Istante 2020 65% Cabernet S., 25% Petit Verdot, 5% Cabernet Franc, 5%, Merlot	45	Franz Haas
Trilogia 2017 65% Cabernet Sauvignon, 20% Merlot, 15% Cabernet Franc	47	Grigolli Bruno
Trilogia 2017 <i>magnum</i>	94	Grigolli Bruno
Salengo Rosso 2016 Cabernet F, Cabernet S, Merlot	31	Maso Salengo
Rosso Faye 2018 50% Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc–Merlot–Lagrein per il rimanente 50%	51	Pojer e Sandri
Navesel 2019 40% Merlot, 30% Cabernet Franc, 30% Cabernet Sauvignon	30	Simoncelli
Navesel 2019 <i>magnum</i>	60	Simoncelli

Cuvée

Kino Nero 2019 50% Teroldego - 40% Merlot - 10% Gropello di Revò	29	De Vescovi
Laurin 2019 Lagrein, Merlot	31	Girlan
Moratèl 2019 🍷 60% Merlot, 20% Lagrein, 15% Teroldego, 5% Cabernet	30	Cesconi
Moratèl 2016 <i>magnum</i>	66	Cesconi

Carmenère

Carmenère 2018	101	San Leonardo
------------------	-----	--------------

Merlot, Carmenère

Villa Gresti 2019 90% Merlot, 10% Carmenère	45	San Leonardo
Villa Gresti 2018	47	San Leonardo
Villa Gresti 2015	50	San Leonardo
Villa Gresti 2007	62	San Leonardo
Terre di San Leonardo 2019 50% Cabernet Sauvignon, 40% Merlot, 10% Carmenère	29	San Leonardo
Terre di San Leonardo 2014 <i>magnum</i> 50% Cabernet Sauvignon, 40% Merlot, 10% Carmenère	74	San Leonardo

Lagrein vitigno autoctono Südtirol

Il Lagrein è un vitigno autoctono dell'Alto Adige/Südtirol. Viene commercializzato come rosso in purezza ("Dunkel"), con 25.000 ettolitri di vino, rispetto ai 3.200 ettolitri come rosato ("Kretzer").

Lagrein Dunkel Mansum Riserva 2019	39	Bellaveder
Lagrein Dunkel Mansum Riserva 2018 <i>magnum</i>	78	Bellaveder
Di Ora in Ora Lagrein Riserva 2020	39	Carlotto
Lagrein Riserva Mantsch 2019	33	Colterenzio Schreckbichl
Lagrein Riserva Preapositus 2019	48	Novacella Neustift
Lagrein Turmhof 2020	34	Tiefenbrunner
Lagrein Turmhof 2019 <i>magnum</i>	70	Tiefenbrunner

Lagrein rosato

Lagrein rosé 2022	28	Alois Lageder
Gemma di San Leonardo 2022	30	San Leonardo

Marzemino vitigno autoctono trentino

Celebre per l'omaggio resogli da Mozart nel Don Giovanni ("... versa il vino, l'eccellente Marzemino") che lo assaggiò durante il suo soggiorno a Rovereto presso i conti Lodron, il Marzemino trova nei territori della Vallagarina, nei suggestivi agglomerati rurali intorno a Rovereto ed, in particolare, nella zona di Isera e dei Ziresi il suo *habitat* perfetto.

Marzemino d'Isera

La sottozona Isera è localizzata sulla riva di destra del fiume Adige ed ha un terreno di tipo vulcanico, in particolare roccia basaltica e tufo: tale conformazione del terreno conferisce a questo vino un caratteristico profumo di mineralità piacevole.

Marzemino d'Isera 2019	29	De Tarczal
--------------------------	----	------------

Marzemino dei Ziresi

La sottozona Ziresi invece è situata tra la zona di Calliano e di Volano, nell'antico alveo dell'Adige.





Marzemino dei Ziresi 2018	32	Maso Salengo
-----------------------------	----	--------------

Marzemino Riserva Poiema 2019	41	Rosi Eugenio
---------------------------------	----	--------------

Marzemino 2021	26	Simoncelli
------------------	----	------------

Pinot Nero

Il termine "pinot" sembra derivare da "pigna", è più specificatamente "piccola pigna", a significare sia la modesta dimensione del grappolo, che la caratteristica di avere gli acini fitti, appressati, appunto come le squame di una pigna. Assai apprezzato è quello prodotto a Mazzon, vicino a Egna.

Krafuss 2019		72	Alois Lageder
Mimuet Pinot Nero 2021		41	Alois Lageder
Pinot Nero Riserva "Faedi" 2019		45	Bellaveder
Pinot Nero Riserva "Faedi" 2017 <i>magnum</i>		94	Bellaveder
Pinot Nero Mazzon 2019		45	Carlotto
Pinot Nero Mazzon 2020 <i>magnum</i>		89	Carlotto
Pinot Nero St. Daniel 2020		34	Colterenzio Schreckbichl
Pinot Nero St. Daniel 2019 <i>magnum</i>		70	Colterenzio Schreckbichl
Pinot Nero Bio 2020		47	Dornach
Louis Pinot Nero 2022		38	Dornach
Pinot Nero Patricia 2020		31	Girlan
Pinot Nero Trattmann Riserva 2019		59	Girlan
Pinot Nero Mazzon 2017		44	Gottardi
Pinot Nero Mazzon 2018 <i>magnum</i>		88	Gottardi
Pinot Nero Schweizer 2019		62	Franz Haas
Pinot Nero 2020		44	Franz Haas
Pinot Nero Riserva 2018		62	Schloss Englar
Pinot Nero Riserva Linticularus 2019		62	Tiefenbrunner

Pinot Nero rosato

Pinot Nero rosato 2021	40	Franz Haas
--------------------------	----	------------

Merlot




Il Merlot è un vitigno a bacca nera, il cui nome deriva dalla particolare predilezione che ha il merlo per le sue bacche.

Pivier Bio 2016	47	Cesconi
Pivier Bio 2016 <i>magnum</i>	94	Cesconi
Merlot Riserva "Siebeneich" 2020	39	Colterenzio Schreckbichl
Fihl 2019	39	Dipoli
Merlot Noal Riserva 2017	46	Grigolli Bruno
Merlot 2020	43	Franz Haas
Merlot 2019	45	Franz Haas

Teroldego Vitigno autoctono trentino

Il teroldego è un vitigno a bacca nera coltivato quasi esclusivamente in Trentino, nella zona denominata Piana Rotaliana definita a inizio Novecento come il giardino vitato più bello d'Europa.

I più ritengono che il nome Teroldego derivi da "Tiroler Gold – Oro del Tirolo", avvalorando quindi l'origine tirolese di questo vitigno.

Teroldego Rotaliano Superiore Maso Cervara 2017	43	Cavit
Teroldego Rotaliano "Ulzbach" 2020	30	De Vescovi
Teroldego Rotaliano "Ulzbach" 2019 <i>magnum</i>	62	De Vescovi
Teroldego Rotaliano "Ulzbach" 2018 <i>magnum</i>	64	De Vescovi
Teroldego Rotaliano "Vigilius" 2019	44	De Vescovi
Teroldego Rotaliano "Vigilius" 2019 <i>magnum</i>	90	De Vescovi
Teroldego rotaliano Riserva Luigi 2018	61	Dorigati
Gran Masetto (da uve di Teroldego passite) 2018	74	Endrizzi
Portico Rosso 2018	40	Vignaiolo Giuseppe Fanti
Granato 2020 	69	Foradori
Teroldego Morei 2021 (anfora) 	46	Foradori
Teroldego Rotaliano 2018 <i>magnum</i>	65	Foradori
Teroldego Rotaliano Riserva Pini 2017 	60	Zeni

Enantio

L'Enantio è un vitigno a bacca nera autoctono del Trentino Alto Adige, in particolare della Bassa Vallagarina, la valle che si sviluppa attorno a Rovereto, ricca di affascinanti borghi immersi in meravigliosi vigneti. Molto diffuso nella Terra dei Forti, al confine tra il Trentino Alto Adige e il Veneto.

Enantio Riserva | 2017
Terradeiforti doc

60

Roeno

“Rebo”

Dall' incrocio genetico del Merlot con il Teroldego, unisce la gentilezza dei profumi tipici del Teroldego, alla robustezza e al corpo sostenuto del Merlot.

Morèr | 2019

40

Comai

Abruzzo

Montepulciano d'Abruzzo 2020	24	Masciarelli
Montepulciano d'Abruzzo Riserva Marina Cvetic 2018	41	Masciarelli

Friuli

Refosco dal Peduncolo Rosso 2021	31	La Tunella
------------------------------------	----	------------

Lazio

Merlot

Montiano 2019	72	Famiglia Cotarella
Sodale 2020	33	Famiglia Cotarella

Marche

Cardorosso 2018 90% sangiovese, 10% merlot	28	Il Conventino
---	----	---------------

Puglia

Toricoda primitivo 2020	32	Tomaresca
---------------------------	----	-----------

Piemonte

Langhe Pinot Nero | 2019 41 Gian Luca Colombo

Barbera

“La” Barbera: per tradizione il nome del vitigno è indicato al femminile (la Barbera appunto).

La Barbera è alla base di due vini DOCG, entrambi piemontesi, la Barbera d’Asti DOCG e la Barbera del Monferrato Superiore DOCG.

Langhe Rosso Sito Moresco | 2020 62 Angelo Gaja
85% nebbiolo, 10% barbera, 5% merlot

Barbera Curej | 2021 28 Braida

Bricco dell’Uccellone | 2019 71 Braida

Barbaresco

Vino DOCG, insieme al Barolo è il principale rosso delle Langhe prodotto da vitigno 100% Nebbiolo.

Barbaresco | 2016 252 Angelo Gaja

Barbaresco | 2011 352 Angelo Gaja

Barbaresco | 2019 47 Produttori di Barbaresco

Secondine Barbaresco | 2019 106 Prunotto

Secondine Barbaresco | 2018 110 Prunotto

Barolo

Vino DOCG. Possono fregiarsi di questo nome prestigioso solo vini prodotti con uve Nebbiolo in purezza: un vitigno fragile tardivo, che come dice il nome matura a ottobre inoltrato quando arrivano le prime nebbie, con acini piuttosto opachi (leggermente anneriti...) per la presenza di uno spesso strato di pruina.

Barolo Dagromis 2019	112	Angelo Gaja
Barolo 2014	63	Casina Bric
Barolo Bricco delle Viole 2014	60	Casina Bric
Vigna del Gris 2018	112	Conterno
Barolo Ravera di Monforte 2018	69	Ferdinando Principiano
Barolo 2019	48	Massolino
Barolo Serralunga 2016	61	Principiano
Barolo Serralunga 2019	52	Principiano
Langhe Nebbiolo Sperss 2013	360	Angelo Gaja
Langhe Nebbiolo Sperss 2017	319	Angelo Gaja
Nebbiolo Langhe 2021	31	Massolino
Nebbiolo Langhe Lago dei Muli 2021	33	Tenuta Parco Valle della Vite

Veneto

Valpolicella classico

Classico significa che il vino è prodotto con uve provenienti dalla zona di produzione più antica, vocata e tradizionale della denominazione.

Le miniere di Novare 2020	34	Bertani
70% corvina veronese, 20% corvinone, 10% rondinella		

Valpolicella superiore

Superiore fa riferimento a un maggiore contenuto in alcol del prodotto rispetto a quanto richiesto dal disciplinare al vino normale. Inoltre, proveniente da uve selezionate, la tipologia "Superiore" deve avere un affinamento minimo di un anno

Valpolicella Superiore 2000	552	Dal Forno
-------------------------------	-----	-----------

Amarone

L'Amarone della Valpolicella è a tutti gli effetti un vino passito. Si tratta però di un passito secco, parente stretto del Recioto. Mentre però nel caso del Recioto, durante la fermentazione, la trasformazione degli zuccheri in alcol viene arrestata, ottenendo così un vino dolce, con l'Amarone viene portata a termine, originando un rosso secco strutturato, complesso ed elegante.

Amarone Valpantena 2019	58	Bertani
80% corvina veronese, 20% rondinella		

Umbria

Pinot Nero

Il Pinot Nero trova al Castello della Sala, storica terra dei bianchi, un'espressione autentica e tipica, capace di raccontare il profondo carattere territoriale.

Pinot nero della Sala 2019	74	Antinori Castello della Sala
Pinot nero della Sala 2017	69	Antinori Castello della Sala

Sardegna

Duos Montes 2019 65% cabernet, 25% syrah, 10% cannonau	27	Tenuta Su Fruschiu
---	----	--------------------

Sicilia

Etna Rosso 2019 Nerello Mascalese, il principale vitigno a bacca nera della prestigiosa denominazione Etna, ed una piccola percentuale di Nerello Cappuccio	39	Donna Fugata
Etna Rosso 2017 <i>magnum</i>	82	Donna Fugata
Etna Rosso 2019 <i>magnum</i>	78	Donna Fugata
Cerasuolo di Vittoria Floramundi 2020	30	Donna Fugata
Cerasuolo di Vittoria 2016 Il Nero d'Avola è presente sul mercato sia in purezza sia assieme ad altre uve. Il più antico di questi uvaggi è il Cerasuolo di Vittoria DOCG ricavato da Nero d'Avola e Frappato, che è prodotto sulla costa meridionale della Sicilia fra Ragusa e Gela.	31	Planeta
Mille e una notte 2019 Nero d'Avola, Petit verdot, Syrah	74	Donna Fugata
Sito dell'Ulmo Merlot 2016	33	Planeta
Plumbago 2019 Il Nero d'Avola, o Calabrese, è il vitigno autoctono Siciliano per antonomasia.	26	Planeta

Toscana

Chianti

Pèppoli 2020	32	Antinori
Villa Antinori Rosso 2020	30	Antinori
Chianti Classico 2018	42	Isole e Olena

Brunello di Montalcino

Il Brunello di Montalcino è un vino rosso DOCG mentre il Rosso di Montalcino è una DOC prodotto in Toscana, nel territorio del comune di Montalcino in provincia di Siena.

Il Brunello di Montalcino può essere considerato, insieme al Barolo, il vino rosso italiano dotato di maggiore longevità.

Pian delle Vigne 2018	90	Antinori
Brunello di Montalcino 2013	229	Biondi e Santi
Brunello di Montalcino 2010 <i>magnum</i>	229	Collosorbo
Vigna Spuntali 2016 vigna storica Montalcino	102	Val di Suga
Poggio al Granchio 2016	76	Val di Suga
Vigna del Lago 2016	69	Val di Suga

Vino nobile di Montepulciano

Nobile di Montepulciano 2019 80% Sangiovese, 20% Colorino, Canaiolo e Merlot	43	Poliziano
Nobile di Montepulciano 2018	48	Poliziano
Nobile di Montepulciano 2018 90% Sangiovese, 10% Merlot	36	La Braccessa Antinori
Lucente 2018 75% Merlot, 25% Sangiovese	59	Frescobaldi

Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc

Poggio alle Nane 2020 Cabernet Sauvignon, Franc e una piccola quantità di Carmenère	98	Le Mortelle
Sassicaia 2008 85 % Cabernet Sauvignon 15 % Cabernet Franc	462	Tenuta San Guido

Cabernet Franc

Realizzato nel 1989, questo grande vino è il simbolo della cantina e una delle etichette più rappresentative del bolgherese. Nato come classico taglio bordolese, diventerà un Cabernet Franc in purezza nel 2001, conquistando ben presto un clamoroso successo. Il nome richiama quello di un'erba spontanea della costa toscana, a simboleggiare identità territoriale e caparbia nel raggiungere ogni traguardo.

Paleo rosso 2008	225	Le Macchiole
--------------------	-----	--------------

Sangiovese, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc

Solaia 2017 75% Cabernet Sauvignon, 20% Sangiovese, 5% Cabernet Franc	369	Antinori
--	-----	----------

Tignanello 2019 80% Sangiovese, 13% Cabernet-Sauvignon, 7% Cabernet-franc	169	Antinori
--	-----	----------

Merlot, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc

Il Bruciato 2021 Merlot, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Petit Verdot e Syrah	64	Antinori
--	----	----------

Magari 2020 50% Merlot, 25% Cabernet Sauvignon, 25% e Cabernet Franc	74	Ca' Marcanda
---	----	--------------

Bolgheri Rosso 2019 Merlot, Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Syrah	45	Le Macchiole
--	----	--------------

Syrah

Bramasole 2019	63	La Braccasca Antinori
------------------	----	-----------------------

Francia

Alsazia

L'Alsazia è una regione che si trova nella **parte nord-orientale della Francia**, al confine con la Germania.

Produce **principalmente vini bianchi**: Gewürztraminer, Riesling, Pinot Grigio e Sylvaner.

I vini dell'Alsazia costituiscono un'eccezione all'interno del sistema di qualità dei vini francesi perché l'Alsazia è l'unica zona dove è consentita l'indicazione nell'etichetta, per motivi tradizionali, del nome dell'uva con cui si producono i vini. La produzione di vini rossi e rosati è scarsa.

Tedeschi sono i nomi, i vitigni, le tradizioni enologiche dei vini prodotti in questa regione della Francia.

La cultura d'oltre Reno rimane nella tendenza al monovitigno, col nome ben evidente in etichetta, e nello scarso o nullo uso del legno. I vini secchi, destinati alla tavola, sono più diffusi che nella vicina zona tedesca. Le rare e straordinarie "**Selection des Grains Nobles**" provengono da acini attaccati dalla **botrys**, ovvero una muffa nobile, (si chiamano: vini bottrizzati) e costituiscono un eccellente complemento al fois gras alsaziano.

Bordeaux

Ancora oggi rappresenta il punto di riferimento della grande enologia mondiale.

Si divide in 10 zone vinicole principali.

I vitigni utilizzati sono quelli che compongono il famoso taglio “**bordolese**”: **Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc e Merlot** (in alcuni casi con piccole aggiunte di Petit Verdot), in dosi variabili da zona a zona. Pomerol e Saint-Émilion formano la zona del Libournais.

Nel Pomerol nascono i più grandi Merlot francesi, mentre a Saint-Émilion è prevalente il Cabernet Franc.

La regione dove nasce l’A.O.C. Graves, si trova a sud di Bordeaux e si estende per circa sessanta chilometri. Qui si producono bianchi e rossi pregevoli da uve Sémillon, Sauvignon Blanc, Muscadelle, Merlot e Cabernet Sauvignon.

Infine, nel Sauternais, dove un microclima unico al mondo favorisce lo sviluppo della **Botrytis cinerea**, nascono alcuni dei più grandi vini dolci al mondo. Il Sémillon trova qui le condizioni ideali, dato che è facilmente attaccabile dalla **muffa nobile**, per produrre i vini dolci di Sauternes, accompagnato dal Sauvignon Blanc e, in alcune zone da piccole percentuali di Muscadelle. La classificazione del 1855 ha diviso i Grand Cru del Sauternes in tre categorie: Premier Grand Crus o Premier Crus Supérieur, Premier Crus e Deuxième Crus. I comuni che ne costituiscono le appellation sono Barsac, Cérons, Loupiac, Sainte-Croix-du-Mont e Sauternes. Quest’ultimo con Barsac producono i migliori vini della regione.

● Grand Vin de Bordeaux 2018 Saint-Emilion Grand Cru AOC 83% Merlot, 17% Cabernet Franc	59	Château Leydet-Valentin
● Croix Canon Grand Cru 2017 Saint Emilion Merlot, Cabernet Franc	73	Château Canon

Bourgogne

Altra grande regione vinicola della Francia, assai diversa da Bordeaux, con i suoi territori frammentati, divisi in piccolissimi appezzamenti fra i numerosi produttori.

La zona più importante è rappresentata dalla Côte d'Or (divisa in Côte de Nuits e Côte de Beaune), dove si produce una vastissima gamma di vini da **uve Chardonnay e Pinot Noir**. Nella Côte de Nuits i principali comuni che hanno diritto alla A.O.C. sono **Fixin** (vini rossi dal colore carico e con bouquet molto intenso), **Gevrey-Chambertin** (il comune più importante, dal quale provengono vini rossi rubini, corposi, morbidi, con caratteristico aroma di liquirizia), **Morey-Saint-Denis** (vini rossi di gran corpo e colore profondo, dai tipici sentori di fragola e violetta), **Chambolle-Musigny** (sempre vini rossi, ma vellutati e con aroma di violetta leggermente vanigliata), **Vougeot** (vini delicati, dal bouquet particolare e distinguibile), **Vosne-Romanée** (qui si producono vini rossi famosissimi, rari e molto costosi, fra cui Romanée-Conti, La Tâche, Romanée Saint Vivant), **Nuits-Saint-Georges** (rossi eccellenti, robusti, dal colore intenso e bouquet particolarmente ricco). La Côte de Beaune prende il nome dall'omonima cittadina, cuore della Bourgogne; alcuni tra i più famosi "villaggi" sono: **Aloxe-Corton**, **Savigny-les-Beaune** (dove si producono quasi 40 Premier Crus, per la maggior parte rossi), **Pommard** (vini straordinariamente fini e corposi), **Volnay** (vini rossi, poco colorati e con aroma di lampone selvatico), **Mersault** (vini bianchi di grande personalità dal bouquet molto ricco) e **Chassagne-Montrachet** (vini bianchi dal colore dorato con evidenti riflessi verdognoli, morbidi e con un bouquet particolarmente ricco). Nello **Yonne**, si produce il famoso Chablis, vino di grande eleganza e piacevolezza, mentre nel Mâconnais, con lo Chardonnay si produce l'eccellente Pouilly-Fuissé.

- | | | |
|--|----|--------------------------|
| ● Chablis Chardonnay 2020
Premier Cru – Les Fourneaux | 62 | Colette Gros |
| ● Marsannay « Les Grandes Vignes » 2019
pinot noir 100% | 61 | Domaine Bart |
| ● Bourgogne Pinot Noir 2020 | 50 | Domaine clos Saint-Louis |

Côtes du Rhône

Questa regione è caratterizzata da una grande varietà di vitigni e di stili di vinificazione. Qui prevale nettamente la produzione dei **vini rossi**. Le profonde differenze territoriali che si delineano da zona a zona rendono estremamente **vario il carattere dei vini** che vengono prodotti; da quelli poco strutturati, di facile beva ai grandi vini, complessi e ricchi, capaci di competere con i migliori prodotti bordolesi.

La zona nord della valle del Rodano è a prevalenza collinare; in quest'area il **Syrah** può raggiungere livelli di concentrazione, potenza e morbidezza straordinari, in particolare nel caso del Côte Rôtie e dell'Hermitage. A sud, invece, il terreno degrada fino a divenire pianeggiante e qui sono coltivate molte varietà, in particolare la **Grenache** ed, ultimamente il **Mourvedre**, che concorre alla produzione del famoso **Châteauneuf-du-Pape**.

- Chateaneuf du Pape | 2020
Appellation Chateaneuf du Pape Contrôlée 62 Domaine de Pères de l'Eglise

Germania

- Spätburgunder Jechtinger Enselberg 61 Franz Keller
100% Pinot Nero

Il Vino Santo trentino

Il Vino Santo Trentino si ricava esclusivamente **dal vitigno autoctono Nosiola** (coltivato su circa centodieci ettari che rappresentano l'1,5% della produzione di uva trentina), che ha trovato la sua zona di elezione nella **Valle dei Laghi**. Per ottenerlo si utilizzano esclusivamente i **grappoli spargoli** (quelli con pochi acini ben distanti tra loro), provenienti da **vecchi vigneti** posti in pochi e distinti appezzamenti, i soli che permettono il **lunghissimo appassimento** (solo il dieci per cento dei vigneti di Nosiola della Valle dei Laghi è ritenuto idoneo dai produttori per l'appassimento, quindi poco più di dieci ettari complessivi in tutto per i cinque produttori esistenti!). I grappoli ben maturi, raccolti tardivamente, sono stesi su graticci detti "**arele**" e collocati sulle soffitte. La costante **ventilazione** è garantita tutto l'anno dall'Òra del Garda, la costante brezza del lago di Garda. L'appassimento si protrae per oltre cinque o sei mesi, fino alla **Settimana Santa** (di qui il nome). In questo periodo gli acini vengono attaccati dalla muffa nobile, **botrytis cinerea**, che si sviluppa esclusivamente all'interno dell'acino, accentuandone la disidratazione. L'azione combinata del tempo e del vento provoca un calo dell'80% e oltre del peso, il che significa che da 100 chili di uva Nosiola fresca si ottengono appena 15 - 18 litri di mosto. Terminata la pigiatura, il **mosto** è travasato in piccole **botti di rovere**, dove inizia la fermentazione naturale che, per l'elevatissima concentrazione degli zuccheri, procede molto lentamente, per almeno sei - otto anni. **Dopo l'imbottigliamento ricomincia la vita di questo vino**, che si protrae oltre i cinquant'anni.

Arele 2006	45	Pravis
Vino santo trentino 2004	46	Poli Giovanni
Vino Santo 2004	48	Pisoni
Vino Santo 2011	53	Salvetta
Vino Santo 2003	47	Cantina Toblino

Il Marsala Superiore Dolce

Curatolo Arini

Tutto ha inizio nel 1875, quando un giovane Vito Curatolo Arini costruì la sua cantina al centro dei suoi vigneti a **Marsala**. Egli aveva un sogno: diffondere il Marsala nel mondo.

Curatolo Arini è stato uno dei primi ad esportare negli Stati Uniti, Sud America ed in Europa, in concorrenza con i più grandi esportatori di Marsala del momento.

I numerosi riconoscimenti ricevuti da Vito per questi sforzi sono la testimonianza delle sue capacità imprenditoriali e la qualità del prodotto Curatolo Arini. Ogni nuova generazione ha aggiunto un nuovo capitolo alla storia, continuando questa tradizione vitivinicola. Sono **il più antico produttore di Marsala a conduzione familiare in Sicilia**.

Il **Marsala Superiore Dolce** è frutto di un **selezionato blend di vini**, Grillo, Cataratto e Inzolia. Color topazio con intensi riflessi ambrati, questo vino profuma di **datteri e frutta secca**. I vigneti si trovano nella regione costiera di Marsala dove le uve hanno una maggiore propensione alla naturale **ossidazione** ed un livello più alto di **zuccheri**, che dona eleganza e ricchezza al nostro vino.

Vinificazione: L'uva viene sottoposta a pigiatura a rulli e si lascia lentamente fermentare ad una temperatura controllata di 20 – 25° C. Al vino base, che si presenta in un colore giallo paglierino, viene aggiunto alcol da vino, mistella (mosto fresco addizionato di alcol da vino) e mosto cotto (mosto fresco concentrato a fuoco diretto). Questa complessa miscela, insieme con il contenuto finale di alcol e il desiderato livello di zucchero, dona il tradizionale aroma del "Marsala".

Vini dolci

Italia

Trentino - A. Adige Südtirol

Le caratteristiche peculiari del territorio e del clima in Trentino favoriscono la produzione di vini dolci che nascono da uve vendemmiate tardivamente e in appassimento. Questi vini dolci sono dedicati ai momenti di conversazione e in abbinamento a particolari formaggi e a tutti i dessert della cucina classica.

Chardonnay

Ferrari Maximum DemiSec 2018 Spumante	42	Ferrari Spumanti
---	----	------------------

Chardonnay, Sauvignon, Riesling Renano, Gewürztraminer, Müller Thurgau

Prepositura 2016	33	Ist.Agr. S. Michele a A.
--------------------	----	--------------------------

Chardonnay, Traminer Aromatico, Moscato Giallo

San Martim 2013	29	Grigoletti
-------------------	----	------------

Chardonnay, Sauvignon, Riesling Renano, Gewürztraminer, Kerner

Essenzia 2018	37	Pojer e Sandri
-----------------	----	----------------

Gewürztraminer

GT 2014	41	Cesconi
-----------	----	---------

Sicilia

Kabir Moscato di Pantelleria | 2022 41 Donna Fugata

Veneto

Recioto Valpantena | 2018 36 Bertani
85% corvina veronese, 10% merlot, 5% rondinella

Moscato Rosa

Il Moscato Rosa è un vitigno particolare, a **bacca rosa**, diffuso soprattutto in Trentino-Alto Adige .

L'origine del vitigno sembra essere **siciliana**, pare infatti che esso venne portato in Alto Adige dal Principe Enrico di Campofranco, della famiglia dei Borbone, che si imparentò con gli Asburgo e si trasferì dalla Sicilia a **Caldaro**, nel 1851, portando con sé alcune “marze” di Moscato **Rosa**.

Il suo nome sembra derivare più dall'aroma primario di rosa che caratterizza questo vitigno aromatico, che non dal colore della bacca. Fa parte della famiglia dei **Moscato**, vitigni aromatici il cui nome deriva da “*muscum*”, muschio, il cui aroma caratteristico si ritrova anche nell'uva matura.

Il **Moscato Rosa** è un vitigno molto delicato da coltivare, perché è soggetto a colatura dei fiori e acinellatura del grappolo.

Questi fenomeni ne riducono le capacità produttive, dando rese molto avare, per cui il vino che se ne ricava è raro e molto pregiato.

Le uve del Moscato rosa hanno gradazione zuccherina elevata, pertanto sono vinificate per lo più dopo appassimento, per ottenere vini dolci e/o liquorosi. Il vino Moscato Rosa esiste sia in versione **Vendemmia Tardiva** che **passita**. In questo caso i grappoli non vengono fatti attaccare dalla muffa nobile (*Botrytis Cinerea*), ma fatti appassire sui ceppi oppure al riparo in locali areati, appesi al soffitto, o disposti su tavole. Un invecchiamento di alcuni anni arricchisce ed esalta le sue ottime qualità.

Moscato Rosa 2018	35	Zeni
Moscato Rosa 2013	40	Letrari
Moscato Rosa 2020	47	Franz Haas

Questo prodotto nasce da **mosto parzialmente fermentato di uve Lagrein**, aggiunto di brandy a sua volta ottenuto da due varietà di uva locali: la **schiaiva** e il **lagarino**. È il primo vino di questo genere ottenuto in Italia.

Procedimento: l'uva Lagrein viene raccolta molto matura (alcol potenziale 13,5%), viene poi messa per 1 – 2 notti in cella frigo per abbassarne la temperatura.

Dopo una diraspatura gli acini, non pigiati, vengono passati per gravità nel serbatoio, dove sostano per una **macerazione a freddo** per 5-6 giorni per aumentare **l'estrazione aromatica**, dopodiché parte la fermentazione che viene interrotta a 4 – 5% di alcol svolto con l'aggiunta di un **brandy** invecchiato più di 10 anni. Importante in questa fase miscelare il distillato in modo che non vi sia bruciatura – ustione del vino.

La temperatura del distillato viene portata a $-10 - 15$ °C e l'aggiunta è fatta in rimontaggio, la gradazione viene portata vicino ai 20% alcool e in questa maniera si “fotografa” la situazione tal quale, i lieviti e i batteri si bloccano, lo zucchero presente rimane infermentescibile (100-120 gr per litro), la carica aromatica fruttata resta tale. Dopo qualche giorno, il prodotto viene messo in fusti dove prima c'era il nostro brandy chiamato “**Divino**”.

Il Tokaji

Il tokaji è un **vino ungherese e slovacco** molto noto in tutto il mondo. L'omonima zona di produzione si trova nei dintorni della **città di Tokaj** (Ungheria) nell'est del paese danubiano. Nella regione di Tokaj, Tokaj-Hegyalja, si producono diversi vini, sia secchi, sia dolci o abboccati.

La variante più nota di tokaji è il **tokaji aszú**, un vino da dessert.

La **preparazione** di questo tokaji si basa su un procedimento di alterazione delle uve, che vengono lasciate attaccate dalla **muffa nobile**. L'uva viene raccolta da ottobre fino a dicembre/gennaio. Unite ad altre uve non attaccate da questa muffa, vengono lasciate a macerare. Dalla poltiglia di uve viene raccolta la cosiddetta **essenza tokaji**, base dell'inconfondibile sapore di questo grande vino.

Il tokaj autentico non si deve confondere con il tokay d'Alsazia (sinonimo di pinot grigio) e men che meno con il tocai friulano prodotto nel Friuli dall'omonimo vitigno, che dal 31 marzo 2007 ha dovuto cambiare nome, a seguito a quanto decretato dall'Unione Europea a causa dell'eccessiva somiglianza dei due nomi per due prodotti vinicoli differenti.

Tokaji Late Harvest Fűlőp 2014	25	0.375 ml
Tokaji Pallas Late Harvest Reserve 2012	34	0.500 ml

1 Sauternes

La denominazione Sauternes (AOC) (appellation d'origine contrôlée - ossia la DOC in italiano) è una delle denominazioni di vino bianco dolce più celebri di Francia e del mondo. Essa comprende i vini muffati nei pressi di Sauternes con i vitigni muscadelle, sémillon e sauvignon blanc.

I **vini Sauternes** nascono a sud di Bordeaux, nei celebri vigneti dei comuni di Fargues, Barsac, Preignac, Bommes e Sauternes, in cui l'originale microclima - di umidità e nebbia - favorisce lo sviluppo di una **muffa nobile, la Botrytis Cinerea**. Questa, posandosi sugli acini, conferisce al vino le particolari **note dolci e aromatiche** che contraddistinguono il Sauternes da qualsiasi altro vino muffato al mondo. Questo fungo che si sviluppa sulla buccia asciuga la polpa dell'acino, concentrando così lo zucchero presente e allo stesso tempo facendo diminuire l'acidità generale.

La particolarità della maturazione dell'uva richiede una vendemmia altrettanto peculiare: **la raccolta può durare anche fino a otto settimane con più passaggi in vigna**; sono selezionati a uno a uno solo gli acini giunti al giusto punto di maturazione e con il fungo perfettamente sviluppato.

Il risultato nel bicchiere è un vino dolce, corposo, intenso, fruttato e rotondo. Ciò che rende unico questo vino francese è anche la **marcata persistenza e l'untuosità** che lascia in bocca.